

MONTE ACUTO E PIZZO TRE VESCOVI

Finalmente oggi, 22 giugno 2024, dopo giorni di afa e aria del deserto, una giornata limpida ci ha regalato la possibilità di una bella e facile escursione.

Dalla Pintura di Bolognola abbiamo raggiunto la Forcella del Fargno percorrendo la strada chiusa al traffico veicolare per poi salire al Monte Acuto (Pizzo Senza Nome in alcune carte o erroneamente Pizzo Acuto) e successivamente al Pizzo Tre Vescovi per il sentiero del versante Nord.

Quindi siamo scesi alla Forcella Angagnola e raggiunto l'Antecima Nord del Pizzo Berro per ritornare alla Pintura di Bolognola passando per il Rifugio del Fargno, per una lunghezza di 16 chilometri e 700 metri di dislivello.

Questa escursione, che faccio almeno due o tre volte l'anno, in tutte le stagioni, per me oggi ha avuto un fascino particolare perché esattamente 45 anni fa fu la mia prima uscita oltre i 2000 metri nei Monti Sibillini. La cima di Monte Acuto è una delle poche cime dei Monti Sibillini che dà in pieno la sensazione di stare in alta montagna probabilmente perché è un terrazzino lungo 30 metri e largo alcuni metri sospeso in aria, tutti i pendii della cima sono estremamente ripidi. Ogni volta che salgo lassù rivivo le stesse sensazioni di quando sono salito la prima volta, è un po' come salire su una macchina del tempo che mi riporta 45 anni indietro. La montagna non è cambiata, è sempre la stessa, del resto 45 anni di tempo geologico non sono nulla, solo qualche segno del terremoto in lontananza sulle pareti del M. Bove Nord ma del resto tutto è come sempre, gli stessi fiori, gli stessi canti di uccelli, dei grilli, gli stessi profumi. Chiudo gli occhi e mi sembra di ritornare ragazzo poi mi rendo conto che per me sono passati gli anni e non sono più quel ragazzo, dentro e

fuori. Delle volte vorrei ritornare alla prima volta in modo da cambiare quello che non è andato come volevo nella mia vita ma ormai è l'inevitabile scorrere lento del tempo.

Di seguito le immagini dell'escursione



1- Una rosa canina in piena fioritura ci accoglie nella Valle del Fargno, in lontananza a sinistra il Monte Acuto, a destra la Cima di Costa Vetiche.



2- Farfalline della specie *Zygaena* affollano una scabiosa



3- e su una orchidea *Anacamptis pyramidalis*



4- Gruppo con varie tonalità di colore di *Anacamptis pyramidalis*



5- Tafano con “occhi” verdi.



6- Cavolaia su Linaria purpurea



7- *Armeria canescens* con lo sfondo del Monte Bove Nord



8- Culbianco



9- Il sentiero che sale dalla Forcella del Fargno al Monte Acuto e Pizzo Tre Vescovi.



10- Il Pizzo Tre Vescovi visto dalla paretina di accesso al Monte Acuto.



11- Il mio amico non se la sente di salire il tratto più ripido per il Monte Acuto, sullo sfondo il Rifugio del Fargno.



12- Il Monte Rotondo e la Croce di Monte Rotondo a sinistra visti dalla cima del Monte Acuto.



13- La strettissima cima del Monte Acuto.



14- Il Pizzo Regina (M.Priora) ed il Pizzo Berro a destra con il verde bellissimo del versante Est del Pizzo Tre Vescovi.



15- Il Pizzo Tre Vescovi ed il Pizzo Berro a destra.



16- *Dianthus carthusianorum* nsulla cima del Monte Acuto.



17- Il Monte Acuto visto dal Pizzo Tre Vescovi, a destra il Monte Castel Manardo.



18- Il Monte Bove Nord



19- La Val di Panico ed il Monte Bove Sud.



20- Il Pizzo Berro visto dal Pizzo Tre Vescovi.



21- La croce di Pizzo Tre Vescovi vista dalla cresta che scende diretta verso il Rifugio del Fargno ma adatta solo ad esperti



22- Le pareti rocciose della cresta Sud del Pizzo Tre Vescovi ospitano una delle poche stazioni della rara *Saxifraga porophylla*



23- Il Monte Bove Nord emerge dalle rocce della cresta Sud.



24- Il Monte Bove Nord con un *Atadinus pumilus* (*Rhamnus pumila*) sulle rocce in primo piano la cui foto di 30 anni fa è presente a pagina 114 del mio libro "I MIEI MONTI SIBILLINI"-



25- *Saxifraga exarata* subsp. *ampullacea*, caratteristica specie delle rocce.



26 -27 – Il Pizzo Berro e la Forcella Angagnola.





28- Le curiose formazioni rocciose della cresta Sud del Pizzo Tre Vescovi.



28- Il Pizzo Regina, versante Nord.



29- Il Monte Rotondo e fioritura di Eliantemi in primo piano alla Forcella Angagnola.



30- La Forcella Angagnola e l'Antecima Nord del Pizzo Berro, il bellissimo prato verde in primo piano mi ricorda una etichetta adesiva che andava di moda anni '90 con la scritta "L'erba dei Sibillini è più verde".



31 – 31 – Le rocce della Forcella Angagnola con il Pizzo Tre Vescovi.





33- veduta verticale dalla Forcella Angagnola sul Casale Rinaldi nella testata della Valle dell'Ambro.



34- Saxifraga callosa con lo sfondo del Monte Bove.



35- Il Pizzo Regina visto dalla Forcella Angagnola.



36- L'Anticima Nord del Pizzo Berro vista dalla Forcella Angagnola.